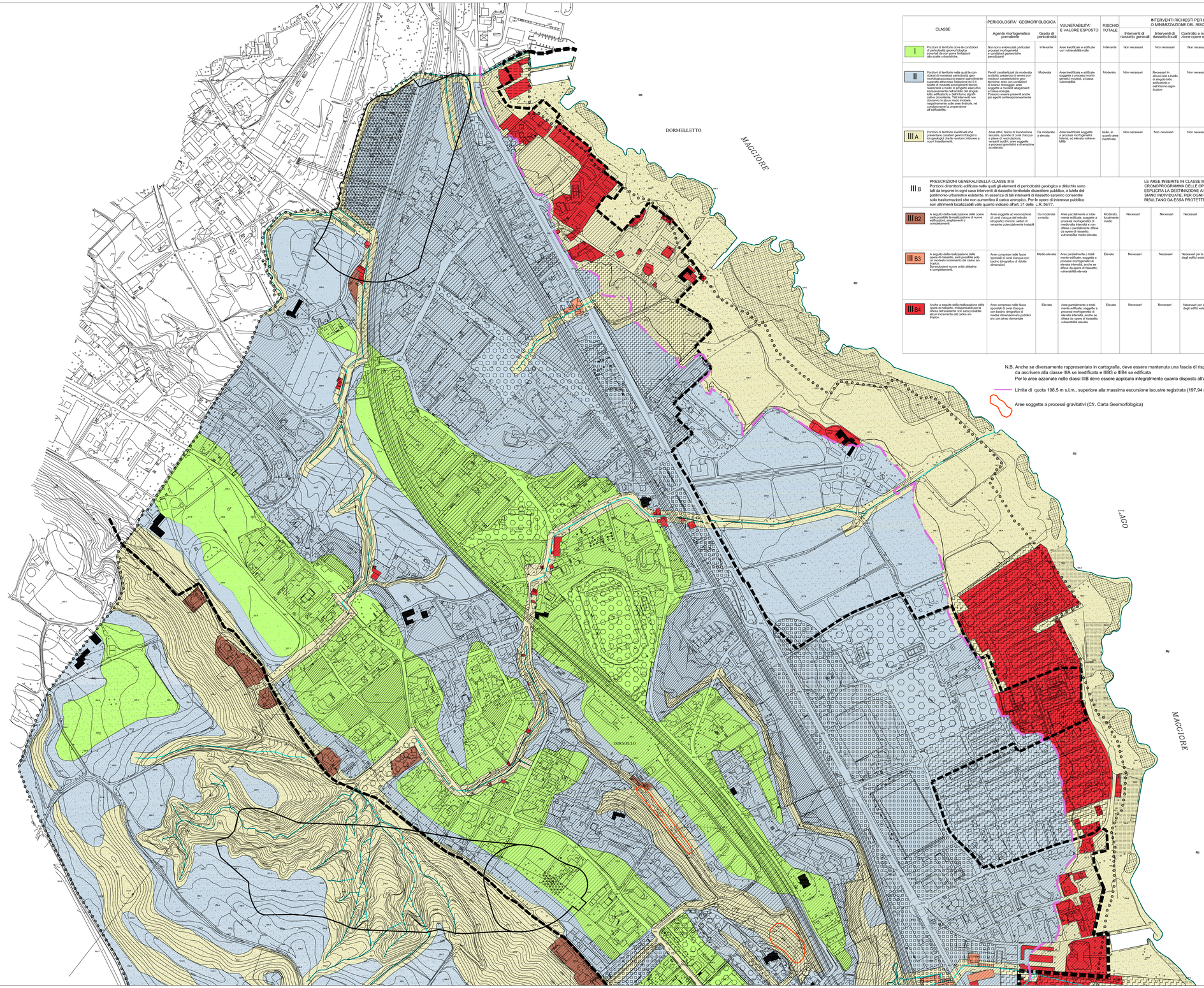

CLASSE	PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA: Agente morfogenetico prevalente	PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA: Grado di pericolosità	VULNERABILITA' E VALORE ESPOSTO	RISCHIO TOTALE	INTERVENTI RICHIESTI PER LA RIDUZIONE O MINIMIZZAZIONE DEL RISCHIO: Interventi di riassetto generali	Interventi di riassetto locali	Controllo e manutenzione opere esistenti	Rispetto norme tecniche	IDONEITA' URBANISTICA
I — Porzioni di territorio dove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alla scelte urbanistiche.	Non sono evidenziati particolari processi morfogenetici e condizioni geotecniche penalizzanti	Irrilevante	Aree inedificate e edificate con vulnerabilità nulla	Irrilevante	Non necessari	Non necessari	Non necessari	D.M. 11.03.88	Nessuna condizione salvo il rispetto del D.M. 11.03.88
II — Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate mediante interventi tecnici, rispetto di modesti accorgimenti tecnici, realizzabili a livello di progetto esecutivo. Tali interventi non comportano, di norma, lotto edificatorio o dell'intorno significativo circostante. Tali interventi non hanno, di norma, ripercussioni negativamente sulle aree limitrofe, né condizionano la propensione all'edificabilità.	Pendii caratterizzati da moderata acclività; presenza di terreni con mediocri caratteristiche geotecniche; aree di fondovalle con di scarso drenaggio; aree soggette a modesti allagamenti e ristagni d'acqua. Possono essere presenti anche più agenti contemporaneamente	Moderata	Aree inedificate e edificate soggette a processi morfogenetici modesti, a bassa vulnerabilità	Moderato	Non necessari	Necessari in alcuni casi a livello di singolo lotto edificatorio o dell'intorno significativo	Non necessari	Necessarie nel caso di nuove edificazioni. D.M. 11.03.88	Condizionata a: - eventuale esecuzione di interventi locali di riassetto; - rispetto delle norme Bucatate nella N.T.A., con riferimento a indagini geognostiche, geomeccaniche e geotecnologiche di dettaglio
IIIA — Porzioni di territorio inedificate che presentano caratteristiche geologiche, idrogeologici che le rendono inidonee a nuovi insediamenti.	Alvei attivi, bacini di inondazione e di esondazione; conoidi; orlo di terrazzo e piane di esondazione; versanti acclivi, aree soggette a processi gravitativi e di erosione accelerata.	Da moderata a elevata	Aree inedificate soggette a processi morfogenetici intensi, ad elevata vulnerabilità	Nullo, in quanto aree inedificate	Non necessari	Non necessari	Non necessari	D.M. 11.03.88	Aree inedificabili ai sensi art. 30 L.R. 56/77; le opere di interesse pubblico ed infrastrutture tecnologiche possono essere realizzate ai sensi dell'art. 31 L.R.56/77. Eventuali edifici isolati ero non cartografati, devono essere oggetto di analisi di dettaglio finalizzate alla verifica della classe di pericolosità e di rischio (secondo quanto previsto al punto 6.2 della N.T.E. Circ. 7/LAP). La realizzazione di opere infrastrutturali e di impianti tecnici dovranno essere supportate da studi di specifiche analisi di dettaglio.
IIIB — PRESCRIZIONI GENERALI DELLA CLASSE III B: Porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e dirischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di riassetto territoriale dicarattere pubblico, a tutela del patrimonio urbanistico esistente. In assenza di tali interventi di riassetto saranno consentite solo trasformazioni che non aumentino il carico antropico. Per le opere di interesse pubblico non altrimenti localizzabili valle quanto indicato all'art. 31 della L.R. 56/77.					LE AREE INSERITE IN CLASSE IIIB DOVRANNO FAR PARTE DI UN CRONOPROGRAMMA DELLE OPERE DI DIFESA NELL'AMBITO DEL QUALE SIA ESPLICITA LA DESTINAZIONE AI FINI URBANISTICI DELLE OPERE SUDDETTE E SIANO INDIVIDUATE. PER OGNI OPERA. LE PORZIONI DI TERRITORIO CHE RISULTANO DA ESSA PROTETTE EO A PERICOLOSITA E RISCHIO MINIMIZZATO.				
IIIB2 — A seguito della realizzazione delle opere sarà possibile la realizzazione di nuove edificazioni, ampliamenti o completamenti.	Aree soggette ad esondazione di corsi d'acqua del reticolo idrografico minore; settori di versante potenzialmente instabili	Da moderata a media	Aree parzialmente o totalmente edificate, soggette a processi morfogenetici di media intensità, anche se difese o parzialmente difese da opere di riassetto; vulnerabilità medio-elevata	Moderato, localmente medio	Necessari	Necessari	Necessari	Necessario per nuove edificazioni e ristrutturazioni. D.M. 11.03.88	Nessun aumento del carico antropico allo stato attuale. In seguito alla realizzazione delle opere di riassetto: edificabilità condizionata a: - collaudo delle opere; - presenza di un programma di controllo e manutenzione; - rispetto delle norme tecniche della N.T.A.
IIIB3 — A seguito della realizzazione delle opere di riassetto, sarà possibile sottoporre ad esame incrementi del carico antropico. Da escludersi nuove unità abitative e complementi.	Aree comprese nelle fasce spondali di corsi d'acqua con bacino idrografico di ricotte dimensioni	Medio-elevata	Aree parzialmente o totalmente edificate, soggette a processi morfogenetici di elevata intensità, anche se difese da opere di riassetto; vulnerabilità elevata	Elevato	Necessari	Necessari	Necessari per la tutela degli edifici esistenti	Necessario per ristrutturazioni. D.M. 11.03.88	Edificabilità nulla per nuove unità abitative. Opere sugli edifici esistenti che comportino un modesto aumento del carico antropico potranno essere eseguite solo a seguito della completa realizzazione degli interventi di riassetto, ove previsti, che dovranno essere assoggettati a programmi di controllo e manutenzione, per la tutela dell'edificato e l'incolumità delle persone.
IIIB4 — Anche a seguito della realizzazione delle opere di riassetto. Ardipendenti per la difesa dell'esistente non sarà possibile alcun incremento del carico antropico.	Aree comprese nelle fasce spondali di corsi d'acqua con bacino idrografico di media dimensioni ero pubblici ero con alveo demaniale	Elevata	Aree parzialmente o totalmente edificate, soggette a processi morfogenetici di elevata intensità, anche se difese da opere di riassetto; vulnerabilità elevata	Elevato	Necessari	Necessari	Necessari per la tutela degli edifici esistenti	Necessario per ristrutturazioni. D.M. 11.03.88	Edificabilità nulla per nuove unità abitative. Opere sugli edifici esistenti che comportino un modesto aumento del carico antropico potranno essere eseguite solo a seguito della completa realizzazione degli interventi di riassetto, ove previsti, che dovranno essere assoggettati a programmi di controllo e manutenzione, per la tutela dell'edificato e l'incolumità delle persone.

N.B. Anche se diversamente rappresentato in cartografia, deve essere mantenuta una fascia di rispetto di 10 m da ciascuna sponda dei corsi d'acqua naturali, da ascrivere alla classe IIIA se inedificata e IIIB3 o IIIB4 se edificata

Per le aree azzonate nelle classi IIIB deve essere applicato integralmente quanto disposto all'art. 18 comma 7 delle norme di attuazione del P.A.I.

Limite di quota 198,5 m s.l.m., superiore alla massima escursione lacustre registrata (197,94 m s.l.m. misurata il 16 ottobre 2000)

Aree soggette a processi gravitativi (Cfr. Carta Geomorfologica)

COMUNE DI DORMELLETTO
REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI NOVARA

LEGGE REGIONALE 5 DICEMBRE 1977, n° 56
E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

CIRCOLARE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
N°7/LAP, 8 MAGGIO 1996 e N.T.E.

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA E DELL'IDONEITÀ ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA

Scala 1: 2.000

TAVOLA 8a

ARONA, NOVEMBRE 2005
AGGIORNAMENTO MAGGIO 2007

DOTT. ARCH. G. GRAMEGNA

Coop. Arch.G.1
Piazzale Lorenzo Lotto, 1 - 28100 NOVARA
TEL 0321 400089 - FAX 0321 457948
E-MAIL: g1arch@g1arch.it

DOTT. GEOL. F. EPIFANI

STUDIO GEOLOGICO EPIFANI
Via XX Settembre,71 - 28041 ARONA (NO)
TEL 0322 241531 - FAX 0322 46422
E-MAIL: fulvio.epifani@tin.it

- NUCLEO DI ANTICA FORMAZIONE – ART. 21 NTA
- RESIDENZIALE ESISTENTE – ART. 23 NTA
- RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO E DI NUOVO IMPIANTO – ART. 24 NTA
- AREE INDUSTRIALI ESISTENTI E DI COMPLETAMENTO – ART. 25 NTA
- AREE INDUSTRIALI DI NUOVO IMPIANTO – ART. 26 NTA
- ATTIVITA' DI SERVIZIO AGLI AUTOMEZZI – ART. 27 NTA
- ATTIVITA' COMMERCIALI ESISTENTI E DI RISTRUTTURAZIONE ART. 28 NTA
- AREE PER ATTREZZATURE NAUTICHE ESISTENTI – ART. 29 NTA
- AREE TURISTICO–RICETTIVE ESISTENTI E DI TRASFORMAZIONE – ART. 30 NTA
- AREE PER COMPLESSI TURISTICO–RICETTIVI ALL'APERTO ART. 31 NTA
- AREE DESTINATE AD ATTIVITA' AGRICOLE – ART. 32 NTA
- AREE DEL PARCO NATURALE DEI LAGONI DI MERCURAGO (ART. 33 NTA) E DELLA RISERVA NATURALE SPECIALE DEI CANNETI DI DORMELLETTO (ART. 34 NTA)
- SPIAGGE – ART. 34 NTA
- CANNETI – ART. 34 NTA
- AREE DESTINATE AD ATTREZZATURE E SERVIZI DI INTERESSE GENERALE (SETTORE INDUSTRIALE) ART. 35 NTA
- AREE DESTINATE AD ATTREZZATURE E SERVIZI DI INTERESSE GENERALE (SETTORE RESIDENZIALE) ART. 35 NTA
- AREE DESTINATE AD ATTREZZATURE E SERVIZI DI INTERESSE GENERALE (SETTORE TURISTICO) ART. 35 NTA
- AREE PER INFRASTRUTTURE PUBBLICHE (IMPIANTI TECNOLOGICI) – ART. 36 NTA
- VINCOLI E FASCE DI RISPETTO (FERROVIA) – ART. 37 NTA
- FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE – ART. 37 NTA
- VINCOLI E FASCE DI RISPETTO – ART. 37 NTA
- AREE DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE CORRELATE AD INTERVENTI PRODUTTIVI, COMMERCIALI E TURISTICI
- LIMITE DI QUOTA 198 m s.l.m. SUPERIORE ALLA MASSIMA ESCURSIONE LACUSTRE REGISTRATA
- AMBITI DA SOTTOPORRE A STRUMENTI URBANI ESECUTIVI
- AMBITI SOTTOPOSTI A STRUMENTI URBANI ESECUTIVI
- EDIFICI VINCOLATI LEGGE 1089/39 E DA PTP
- CONFINE COMUNALE
- STRADE DI PROPRIETA' COMUNALE